

IL QUADRO ECONOMICO DOPO IL D.LGS. 36/2023

A cura di **Marco Agliata**

Nell'Allegato I.7 all'articolo 5 del d.lgs. 36/2023 sono definiti i contenuti del quadro economico che costituisce l'elaborato che raggiunge il livello di definizione finale di tutti i costi dell'intervento e rientra nell'ambito della documentazione prevista per il progetto esecutivo.

Durante la preparazione degli elaborati di progetto il Rup deve verificare, con particolare attenzione, i contenuti del quadro economico redatto dal progettista che, ai fini del controllo finanziario dell'intervento, rappresenta anche uno strumento necessario per l'attività di monitoraggio.

In linea generale le voci previste, dall'articolo 5 dell'Allegato I.7 del codice, all'interno del Quadro economico sono le seguenti:

- a)** lavori a corpo, a misura;
- b)** costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- c)** importo relativo all'aliquota per l'attuazione di misure volte alla prevenzione e repressione della criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 204, comma 6, lettera e), del codice, non soggetto a ribasso;
- d)** opere di mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale e sociale, nel limite di importo del 2 per cento del costo complessivo dell'opera; costi per il monitoraggio ambientale;
- e)** somme a disposizione della stazione appaltante per:
 - 1) lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura;
 - 2) rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante;
 - 3) rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista;
 - 4) allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze;



- 5) imprevisti, secondo quanto precisato al comma 2 dell'articolo 5 dell'Allegato I.7 al d.lgs. 36/2023;
- 6) accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice;
- 7) acquisizione aree o immobili, indennizzi;
- 8) spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, all'incentivo di cui all'articolo 45 del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente;
- 9) spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento RUP qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 24, comma 4, del codice nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice;
- 10) spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del codice;
- 11) eventuali spese per commissioni giudicatrici;
- 12) spese per pubblicità;
- 13) spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 116 comma 11, del codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto;
- 14) spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici;
- 15) spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del codice;
- 16) spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale;



17) nei casi in cui sono previste, spese per le opere artistiche di cui alla legge 20 luglio 1949, n. 717 e successive modifiche e integrazioni;

18) I.V.A ed eventuali altre imposte.

La struttura del quadro economico

Il format di quadro economico riportato di seguito secondo i vari ambiti di identificazione dei costi definiti dall'articolo 5 dell'allegato I.7 al d.lgs. 36/2023, è organizzato su una struttura a quattro colonne (due relative agli importi pre-gara e due relative a quelli post-gara).

La colonna dei **costi pre-gara** – e dei conseguenti totali parziali – sarà compilata secondo gli importi derivanti dal computo metrico estimativo mentre quella dei **costi post-gara** sarà compilata progressivamente agli affidamenti e ai costi sostenuti (IVA, oneri professionali...) per le procedure espletate.

Questa impostazione presenta alcuni vantaggi, rispetto alla sola indicazione dei costi dell'intervento:

- consente l'**immediata visualizzazione delle procedure affidate** e di quelle ancora in attesa di gara;
- permette l'**inquadramento tempestivo di eventuali ritardi** rispetto alle scadenze ipotizzate nel cronoprogramma dei vari appalti dell'intervento;
- rende visibile il progressivo **incremento delle economie da ribasso d'asta** (che sono necessarie per la copertura della revisione prezzi e delle eventuali varianti che potrebbero verificarsi durante l'esecuzione dei lavori).

Di fatto questa impostazione consente di trasformare un elaborato statico in uno strumento di monitoraggio dinamico di sicura utilità.

Quadro A e prima parte del quadro B

Nel riquadro 1 del Quadro "A" sono riportate le somme a base d'appalto e una prima parte delle somme a disposizione. Tutti gli importi indicati nel quadro economico sono al netto dell'IVA che viene calcolata separatamente nell'ultimo riquadro delle somme a disposizione.

Note

- l'importo dei **lavori e l'importo della manodopera** (non soggetto a ribasso d'asta) costituiscono l'importo che, sommato, va a base di gara;
- gli **oneri della sicurezza** non sono soggetti a ribasso d'asta;
- l'importo dei **servizi e forniture** può variare ed essere distribuito su più appalti.

Fondo				
Regione di appartenenza:				
Ente Beneficiario del contributo:				
Intervento:				
Importo intervento da decreto di assegnazione				
CUP		CIG		
QUADRO ECONOMICO PRE/POST-GARA				
A) SOMME A BASE D'APPALTO	Costo pre-gara	Totale parziale pre-gara	Costo post-gara	Totale parziale post-gara
A.1) IMPORTO A BASE DI GARA				
1) Importo dei lavori	€ -		€ -	
2) importo manodopera conforme costi su Tabelle Ministero del Lavoro non soggetto a ribasso d'asta	€ -		€ -	
3) oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ -		€ -	
4) servizi e forniture	€ -		€ -	
Totale parziale quadro A	€ -		€ -	
B) SOMME A DISPOSIZIONE				
B.1 Spese tecniche				
Indagini				
1) indagini archeologiche	€ -		€ -	
2) indagini geologiche	€ -		€ -	
3) analisi di laboratorio	€ -		€ -	
4) sondaggi geognostici	€ -		€ -	
5) prove di laboratorio	€ -		€ -	
6) analisi specialistiche	€ -		€ -	
Totale spese indagini e analisi		€ -		€ -

Quadro B - Spese tecniche

Il Quadro "B" è destinato alla raccolta delle Somme a disposizione che sono costituite dai costi di:

- spese tecniche;
- allacciamenti;



- imprevisti;
- accantonamenti (incentivi, ufficio di supporto al Rup, oneri di verifica, etc.);
- spese generali;
- IVA e oneri fiscali obbligatori.

Progettazione, D.L., collaudo					
1) rilievi	€	-	€	-	
2) progettazione di fattibilità tecnico economica e esecutiva	€	-	€	-	
3) direzione lavori + contabilità	€	-	€	-	
4) coordinamento sicurezza in fase di progettazione	€	-	€	-	
5) coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	€	-	€	-	
6) frazionamenti	€	-	€	-	
7) progettazione/relazione geologica	€	-	€	-	
8) supporto al Rup	€	-	€	-	
9) collaudo statico	€	-	€	-	
10) consulenze specialistiche	€	-	€	-	
11) consulenze legali	€	-	€	-	
12) compenso per collegio consultivo tecnico	€	-	€	-	
13) collaudo tecnico - amministrativo	€	-	€	-	
Totale spese rilievi, progettazione, d.l., collaudo			€	-	€ -
Spese generali					
B.2 Allacciamenti					
1) alla rete di energia elettrica	€	-	€	-	
2) alla rete telefonica	€	-	€	-	
3) alla rete idrica	€	-	€	-	
4) alla rete fognaria	€	-	€	-	
5) alla rete gas	€	-	€	-	
6) espropri - acquisizioni	€	-	€	-	
7) altro	€	-	€	-	
Totale allacciamenti			€	-	€ -

Note

- le spese tecniche relative agli **incarichi professionali** devono essere calcolate sulla base del d.M. 17/6/2016 con l'utilizzo della tabella di adeguamento, per i soli parametri della progettazione, (dai tre ai due livelli progettuali attuali) contenuta nell'allegato I.13 al d.lgs. 36/2023;
- i compensi per le altre funzioni (d.l., sicurezza, collaudi) continuano ad essere regolati dal d.M. 17/6/2016;
- la legge 49/2023, **equo compenso**, impone per i contratti pubblici l'applicazione obbligatoria dei minimi di tariffa la cui deroga comporta la nullità dell'affidamento/contratto;

- **incompatibile** la funzione di supporto alla progettazione (e altri servizi di ingegneria e architettura) in quanto si tratta di attività afferente a professione ordinistica che impone una responsabilità esclusiva del tecnico che esegue la funzione (sono subappaltabili solo attività minori quali la predisposizione di elaborati, misurazioni, assistenza a sopralluoghi ...);
- le attività, funzioni, **compensi del Collegio consultivo tecnico** sono attualmente disciplinate dal d.M. 17/1/2022.

Quadro B – Imprevisti, spese generali

B.3 Imprevisti/Accantonamenti/Spese generali				
Imprevisti/adequamento prezzi - max 10% (art. 60, comma 5 d.lgs. 36/2023 e art. 5, All. I.7 al d.lgs. 36/2023)	€	-	€	-
Art.45, d.lgs. 36/2023 (incentivo funzioni tecniche interne esclusa la quota del 20% per beni strumentali)	€	-	€	-
Accantonamenti per le modifiche (art. 120, comma 1, lettera a) del d.lgs. 36/2050)	€	-	€	-
Ufficio di supporto al Rup - 1% dell'importo a base d'asta (art. 5, comma 6 del d.lgs. 36/2023)				
Oneri per la verifica preventiva archeologica (art. 41, comma 4 del d.lgs. 36/2023)	€	-	€	-
Oneri di verifica del progetto (art. 34 e succ., Allegato I.7 al d.lgs. 36/2023)	€	-	€	-
Polizze rischi professionali personale interno per progettazione (art. 41, d.lgs. 50/2016)	€	-	€	-
Oneri di scarica	€	-	€	-
Spese legali	€	-	€	-
Spese per informazione, comunicazione dell'intervento	€	-	€	-
Spese per commissioni giudicatrici (IVA inclusa)	€	-	€	-
Contributo ANAC (Delibera ANAC 18/12/2019, n. 1197)	€	-	€	-
Totale allacciamenti, imprevisti, accantonamenti, spese generali		€	-	€

Note

- **imprevisti** utilizzabili al 50% per interventi sui lavori in esecuzione e al 50% come copertura per la revisione prezzi;
- **incentivi**, predisporre un regolamento interno della stazione appaltante, coerente con le norme nazionali in materia, per poter definire la percentualizzazione delle varie attività;

- accantonamenti ex articolo 120 per integrazioni ai lavori contrattuali;
- ufficio di supporto al Rup con copertura economica dell'1% dell'importo a base d'asta utilizzabile per la contrattualizzazione di soggetti esterni di supporto tecnico.

Quadro B – IVA e totali generali

B.4 IVA/oneri				
IVA su lavori	€	-	€	-
IVA su manodopera	€	-	€	-
IVA su oneri sicurezza	€	-	€	-
IVA su spese tecniche (aliquota 22% + IVA sul 4%)	€	-	€	-
IVA su forniture e servizi	€	-	€	-
IVA su indagini	€	-	€	-
IVA su imprevisti	€	-	€	-
IVA per commissioni di gara	€	-	€	-
IVA per consulenze specialistiche	€	-	€	-
IVA per commissioni giudicatrici	€	-	€	-
Contributo previdenziale (4%) su spese tecniche	€	-	€	-
Totale IVA/oneri		€	-	€
TOTALE GENERALE PRE GARA (Inclusa IVA)		€	-	€
Economie derivanti da ribasso d'asta (1)				€
TOTALE GENERALE INTERVENTO POST GARA (Inclusa IVA)				€

(1) inclusa la differenza per minore IVA da ribasso d'asta

Note

- 1) calcolo dell'IVA differenziato per le varie voci con aliquote di applicazione diverse;
- 2) inserimento del calcolo del 4% di contributi professionali obbligatori e dell'IVA conseguente;
- 3) totali generali con identificazione delle economie da ribasso d'asta.

Conclusioni

Il quadro economico resta anche dopo le integrazioni rese necessarie dalle prescrizioni del nuovo d.lgs. 36/2023, il punto di sintesi economica di tutti i costi che dovranno essere sostenuti per la realizzazione dell'intervento. Per questo motivo costituisce uno strumento prezioso che consente un controllo progressivo

dello stato di attuazione dell'intervento e può diventare, per il Rup e tutte le figure impegnate nella fase esecutiva delle opere, un elaborato di riferimento per la registrazione:

- della **sequenza degli affidamenti** da espletare in coerenza con il cronoprogramma generale dell'opera;
- la base per l'immediata individuazione delle **economie da ribasso d'asta** derivanti dalle varie procedure;
- il quadro di controllo per il **monitoraggio della spesa** e la verifica di coerenza con le somme originariamente stanziato.

La possibilità di svolgere le attività indicate rende, pertanto, questo elaborato un punto di riferimento fondamentale nella più generale funzione finalizzata allo svolgimento del monitoraggio.